

**Gestione del Servizio Asilo Nido e Scuola dell'infanzia paritaria "Santa B. Capitanio" articolato presso le strutture educative di Via Lombardia 26/28- 27014 Corteolona e Genzone (Pv)**

# **DUVRI**

## **PRELIMINARE**

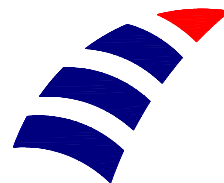
**(Per Gara di Affidamento)**

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali)

# **INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

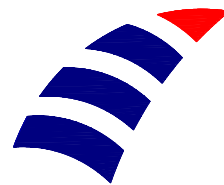
(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

15/04/2024



## Sommario

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE.....</b>	<b>6</b>
<b>DATI ANAGRAFICI IMPRESA AGGIUDICATARIA.....</b>	<b>7</b>
<b>IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE.....</b>	<b>8</b>
<b>REQUISITI AMBIENTI DI LAVORO.....</b>	<b>11</b>
<b>INFORMATIVA SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'APPALTATRICE.....</b>	<b>14</b>
<b>POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>15</b>
<b>COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>26</b>
<b>FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>28</b>



## PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. impone al datore di lavoro di fornire alle ditte aggiudicatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

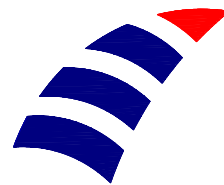
Il presente DUVRI è stato redatto per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, impone al **datore di lavoro committente** di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

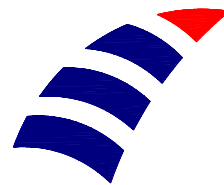
Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti alle interferenze con le attività svolte presso i siti comunali da parte della ditta appaltatrice alla quale sarà affidato il servizio in oggetto.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dei servizi appaltati, andranno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli che operano nelle sedi oggetto dell'appalto,



mentre per il resto ciascun datore di lavoro dovrà provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

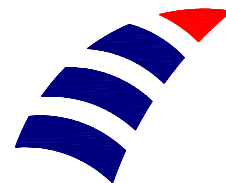




**Prima dell'affidamento del servizio** si provvederà:

- a fornire, in allegato al contratto, il **documento unico di valutazione dei rischi definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice vorrà esplicitare in sede di gara;
- a redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento" / "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

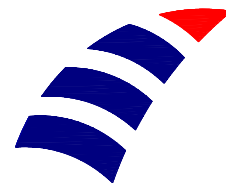
Si rimanda, in ogni caso, a quanto disposto dall'art. **26 del D.Lgs. 81/2008 e succ.mod. ed integrazioni**.



## DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE



<b>Ragione Sociale</b>	<b>Comune di Corteolona e Genzone</b>
<b>Sede legale</b>	<b>Via Garibaldi, 8 27014 Corteolona e Genzone (Pv)</b>
<b>Sede Operativa</b>	<b>in Via Lombardia 26/28 27014 Corteolona e Genzone (Pv)</b>
<b>Sindaco</b>	<b>Sig. Angelino Dossena</b>
<b>Referente interno per gli appalti</b>	<b>Dott.ssa Carta Elisabetta</b>
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott. Bianchi Pietro Giuseppe</b>
<b>R.S.P.P.</b>	<b>Sig. Gozzini Paolo</b>
<b>Rappresentate dei lavoratori sicurezza</b>	<b>Sig.ra Simona Rossetto</b>
<b>Addetti al Primo Soccorso</b>	<b>Sig. Prina Paolo</b>
	<b>Sig. Paride Lanfranchi</b>
<b>Addetti all'Antincendio</b>	<b>Sig. Paolo Prina</b>
	<b>Sig.ra Simona Rossetto</b>
	<b>Sig. Paride Lanfranchi</b>
<b>Orari di Lavoro</b>	<b>8 ore giornaliere</b>
<b>Attività</b>	<b>Attività di ufficio (segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, ufficio demografico); conduzione scuolabus; polizia locale; manutenzione di spazi esterni pubblici.</b>



## DATI ANAGRAFICI IMPRESA AGGIUDICATARIA

**IMPRESA AGGIUDICATARIA** (da completare dopo l'aggiudicazione)

**Ragione Sociale:** .....

**Sede Legale:**.....

**Datore di lavoro:**.....

**Responsabile del Servizio:** .....

**Responsabile S.P.P.:** .....

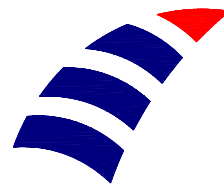
**Medico Competente:**.....

**Addetti emergenza, antincendio, primo soccorso**

Cognome	Nome

### Personale impiegato nell'esecuzione del Contratto

Cognome	Nome	Mansione



## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE: .....

CONTRATTO DI SERVIZIO N° ..... del ...../...../.....

### Descrizione del servizio

Le aree di lavoro interessate sono i locali sedi della Scuola Nido Infanzia di proprietà comunale siti in Via Lombardia 26/28 e il giardino annesso.

L'appalto avrà durata di tre anni scolastici a partire dall' a.s. 2024/2025.

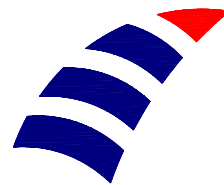
L'età minima di ammissione al Nido è il compimento del terzo mese, quella massima il compimento del terzo anno fino alla copertura dei posti disponibili.

L'età di ammissione alla Scuola d'Infanzia è compresa da 3-6 anni.

Il concessionario dovrà garantire:

- Il servizio di gestione complessiva del servizio gestione nido/infanzia, comprese le spese per il personale (ad esclusione della fornitura dei pasti);
- La cura e l'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo per la prevenzione e di prodotti adeguati e specifici, che dovranno essere forniti dal concessionario;
- La pulizia dei locali, delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori e insegnanti;
- L'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nel progetto offerto, il rinnovo dello stesso in caso di deterioramento, nonché la fornitura del materiale di consumo per la normale attività della scuola;
- La copertura delle spese relative all'ordinaria manutenzione dell'immobile e spese ordinarie e straordinarie relative alle attrezzature;
- Le spese telefoniche e telematiche;
- Le spese assicurative, inerenti sia il personale in servizio sia i bambini frequentanti la scuola, sia i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento del servizio;





- La gestione informatizzata dei dati relativi alla concessione, a proprio rischio e spesa, della riscossione delle rette anticipate mensili pagate dalle famiglie e delle quote integrative fatturate al Comune in base alle fasce ISEE di utenza;
- L'assistenza ai bambini portatori di handicap;
- Ogni altro onere di pertinenza del servizio che il presente capitolato non disponga espressamente a carico del Comune.



Il servizio dovrà essere gestito secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dal capitolato speciale.

Tutti gli spazi degli immobili di proprietà dell'Ente appaltante saranno affidati all'aggiudicatario che ne conserverà l'uso e la destinazione esistente, con l'obbligo della restituzione alla scadenza dell'appalto in buono stato di conservazione.

Il Servizio di asilo nido sarà erogato di norma dal 16 settembre al 30 giugno dell'anno successivo e avrà la durata di tre anni educativi.

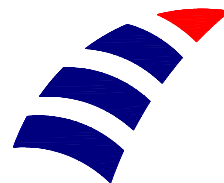
Gli Asili Nido dovranno attenersi, per quanto concerne il calendario e gli orari di apertura, a quanto sarà disposto, di volta in volta, dall'Amministrazione Comunale, ferma restando la sospensione delle attività educative a Natale e a Pasqua, come previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

L'orario di funzionamento del servizio è articolato, di norma, in orario antimeridiano dalle ore 7,30 alle 14,30, dal lunedì al sabato.

Eventualmente, sulla base delle necessità degli utenti, sarà concordato l'eventuale orario pomeridiano.

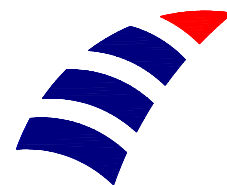
Il Nido potrà essere aperto ad altre attività da svolgersi nel tardo pomeriggio e nella serata, destinate ai genitori.

L'apertura nei giorni festivi, il prolungamento dell'orario di apertura, la realizzazione di centri estivi e di altre attività e/o servizi aggiuntivi, qualora ricorrano particolari e documentate esigenze, non comporterà oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.



I costi per tutti i servizi aggiuntivi che saranno sviluppati previa approvazione ed autorizzazione dell'Amministrazione, saranno a carico dell'Aggiudicatario che potrà avvalersi anche della contribuzione diretta degli utenti.





## REQUISITI AMBIENTI DI LAVORO

È stata effettuato il controllo delle disposizioni generali relative alle certificazioni autorizzative obbligatorie, collaudi e verifiche. In particolare, si è provveduto a controllare i seguenti documenti relativi alla sede situata in via Lombardia, 26/28 presso il Comune di Corteolona

• Certificato di agibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Verifica impianti di messa a terra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Verifica Impianti di protezione scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• <i>Certificato di Conformità</i> dell'impianto elettrico in base al D.M. 37/08	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Libretto di manutenzione caldaie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• <i>Schede di Sicurezza</i> delle sostanze impiegate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Libretti di uso e manutenzione di macchine ed impianti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dai VV. FF	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Cartelle sanitarie (esiti degli accertamenti sanitari da conservare nel rispetto del segreto professionale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Registro rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Registro antincendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE  
ENERGETICHE**

Tutte le spese per la fornitura di energia elettrica, acqua, gas, telefono, riscaldamento, rifiuti solidi urbani, fognature e depurazione, spettano all'aggiudicatario, per le quali provvederà, entro e non oltre l'inizio del servizio, alla intestazione delle relative utenze e si intendono anch'esse interamente compensate con le rette mensili, come risultanti dall'atto di aggiudicazione, dopo l'applicazione del ribasso offerto.

**ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO  
D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE**

*Sarà dettagliato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.*

---

---

---

---

---

**ELENCO MACCHINE ED ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE**

*Sarà specificato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.*

---

---

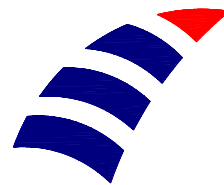
---

---

---

---

---



### **DISPONIBILITA' DI SERVIZI IGIENICI**

Saranno messi a disposizione della ditta i servizi igienici presenti presso le sedi oggetto dell'appalto. La ditta dovrà provvedere affinché i servizi igienici, utilizzati dal personale addetto, siano tenuti costantemente puliti, provvisti di sapone disinfettante e asciugamani a perdere (a carico dell'Impresa) ed essere sgombri da materiali e attrezzi per le pulizie

### **PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE COLLEGARE LE ATTREZZATURE**

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature di lavoro, tuttavia si evidenzia che è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere.

### **LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI E SPOGLIATOI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO**

La stazione appaltante metterà a disposizione della ditta specifici spazi da destinare alla conservazione di attrezzature e materiali funzionali all'esecuzione dell'affidamento.

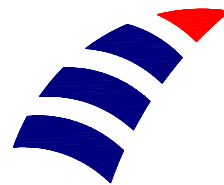
Qualora la ditta appaltatrice dovesse avere specifiche necessità, sarà necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro – Committente in sede di riunione di cooperazione coordinamento.

### **SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le riunioni di coordinamento saranno svolte normalmente presso gli uffici del Dirigente – Committente

### **CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO**

La ditta dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti le cassette di pronto soccorso presso le sedi oggetto dell'appalto.



## INFORMATIVA SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'APPALTATRICE

Le attività svolte all'interno delle strutture, oggetto del servizio da parte della ditta appaltatrice, possono farsi rientrare nella seguente tipologia: attività scolastica (si vedano i Documenti di Valutazione dei Rischi delle sedi interessate dall'appalto redatti dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Con specifico riferimento ai rischi esistenti negli ambienti in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si precisa quanto segue.

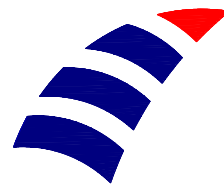
È evidente che in ogni ambiente esiste un potenziale rischio derivante dalla presenza di impianti elettrici, termici, idrico-sanitari, scarichi, etc.

A fronte di ogni potenziale pericolo connesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si renderà necessaria un'interazione continua tra datore di lavoro della stazione appaltante, datore di lavoro della impresa appaltatrice e responsabile del servizio al fine di individuare situazioni particolarmente pericolose tali da richiedere attenzioni particolari e specifiche misure di prevenzione.

A tal fine si terranno periodiche riunioni tra i soggetti interessati per stabilire il *modus operandi*.

La rilevazione, all'aggiudicazione e nel corso dell'appalto, di eventuali situazioni di pericolo comporterà l'integrazione del presente documento con la specificazione delle misure adottate per fronteggiare tali situazioni di pericolo.

**Si precisa che in condizioni ordinarie non ci saranno rischi interferenziali tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice e il Committente. Tuttavia è possibile che nel corso dell'anno si possano verificare situazioni di interferenza (sopralluoghi, manutenzioni, ecc.). A tal proposito è stata effettuata una valutazione dei potenziali rischi di interferenza.**



## POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA

Fermo restando tutto quanto previsto nel capitolato d'oneri, vale quanto di seguito indicato.

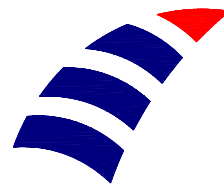
### Cooperazione e coordinamento.

#### 1. Prima dell'avvio del servizio:

- la ditta appaltatrice comunicherà al Dirigente che gestisce il servizio i nominativi ed i recapiti dei Referenti per ciascuna sede di propria competenza, in seguito denominati **referenti asili nido e scuola d'infanzia**;
- i **referenti asili nido e scuola d'infanzia** nel caso di eventuali inadempimenti da parte della ditta appaltatrice trasmetteranno al **responsabile del servizio del committente** apposita relazione sull'inadempimento contestato;
- la ditta appaltatrice, sin dal momento della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare il nominativo del **responsabile del servizio**;
- il **responsabile del servizio della ditta appaltatrice** dovrà fornire i propri recapiti al **responsabile del servizio del committente**, e dovrà mantenersi in costante contatto con i responsabili designati ed essere in ogni caso reperibile;
- si provvederà a redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento" / "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### 2. La ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio dovrà:

- attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- rispettare anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore presso le sedi oggetto dell'appalto;
- essere responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi

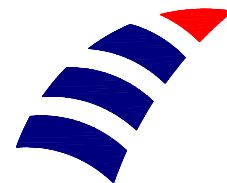


scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

16

3. Il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti che dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, dovranno, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze attenersi a quanto disposto dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
4. I lavoratori dovranno invece rispettare gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
5. Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori alle ulteriori disposizioni ed agli obblighi indicati nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i servizi oggetto dell'appalto.
6. Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.



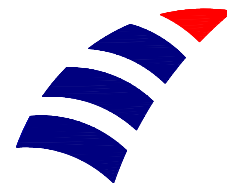


## Metodologia adottata.

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D. Lgs.81/2008. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, grave).

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale



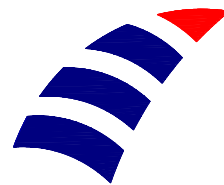
PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende simili per analoghe condizioni di lavoro.

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

Gli orientamenti considerati si sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per valutare i rischi derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi);



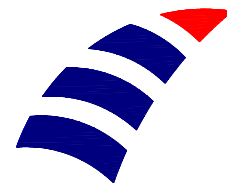
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

**Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:**

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

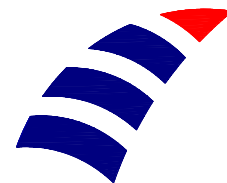
**Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:**

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

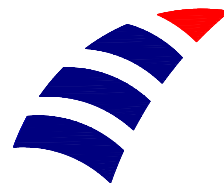


## Azioni da intraprendere in funzione del rischio

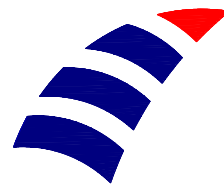
Valore	RISCHIO	Azioni da Intraprendere	Valutazione
<b>1</b> ( $P \times M \leq 1$ )	<b>MOLTO BASSO</b>	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	ACCETTABILE
<b>2</b> ( $1 < P \times M \leq 4$ )	<b>BASSO</b>	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate	ACCETTABILE Occorre programmare miglioramenti futuri
<b>3</b> ( $4 < P \times M \leq 9$ )	<b>MEDIO</b>	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabile (comunque prima dell'inizio dei lavori).	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
<b>4</b> ( $P \times M > 9$ )	<b>ALTO</b>	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili (comunque prima dell'inizio dei lavori).	NON ACCETTABILE



Check-list per l'individuazione dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)		
Rischi interferenziali	SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro		X
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro		X
3 Previsti interventi sugli impianti (riscaldamento, illuminazione, ecc.)	X	
4 Previsti interventi murari		X
5 Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni...) all'interno delle sedi		X
6 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti		X
7 Previsto lavoro notturno		X
8 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X
9 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatrice		X
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente		X
11 Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici		X
12 Previsto utilizzo di fiamme libere		X
13 Previsto utilizzo da parte dell'Appaltatrice di prodotti chimici ed eventuale contatto con agenti biologici		X
14 Previsto utilizzo di materiali biologici		X
15 Prevista produzione di polveri		X
16 Prevista movimentazione manuale di carichi		X
17 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi		X
18 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		X
19 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		X
20 Possibile presenza di rumore		X
21 Possibili vibrazioni		X
22 Prevista interruzione delle forniture:		X
- Energia elettrica		X
- Acqua		X
- Gas		X



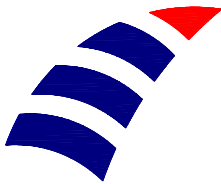
- Rete dati		X
- Linea telefonica		X
23 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		X
24 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		X
25 Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili	X	
26 Presente il rischio di caduta dall'alto		X
27 Presente il rischio di caduta di materiali dall'alto		X
28 Movimento/Transito di mezzi		X
29 Compresenza di altri lavoratori		X
30 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale	X	
31 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	X	
32 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		X
33 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	X	
34 Luoghi di lavoro dotati di estintori	X	
35 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici	X	
36 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	X	
37 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatrice di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi	X	
38 Previsti interventi sugli impianti locali cucina e zone di pertinenza		X



L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione preliminare dei Rischi Interferenti, che andrà revisionata dopo l'aggiudicazione dell'Appalto.

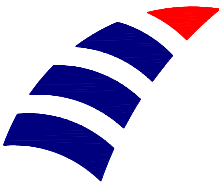
Le attività degli operatori della ditta aggiudicataria potrebbero interferire durante l'erogazione dei servizi del presente appalto con la presenza:

- dei dipendenti dell'U.D. Istruzione (dipendenti scuola dell'infanzia di via Torraca, personale addetto al controllo dell'appalto...);
- di genitori ed eventuale pubblico esterno presente presso i locali degli asili nido;
- di dipendenti comunali dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di altre ditte che potrebbero operare nelle strutture;
- dipendenti di altre Unità di Direzione dell'Ente.



Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi derivanti da accessi di operatori non autorizzati	Medio	<b>Committente e Appaltatrice</b> Il personale dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008); L'Assuntore dovrà consegnare al Responsabile del Committente l'elenco degli operatori che effettueranno il servizio presso ogni sede e comunicherà tempestivamente eventuali variazioni.	Basso
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi per mancata programmazione temporale delle attività	Medio	<b>Committente e Appaltatrice</b> Il Responsabile del Committente e l'Aggiudicataria dovranno definire la frequenza e gli orari dei servizi.	Basso
Formazione e Informazione	Rischio dovuto alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato	Medio	<b>Appaltatrice</b> I dipendenti dell'Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)	Basso
Gestione Emergenze	Rischio incendio  Rischio per una non corretta adozione di procedure di Allarme, di Emergenza e di Evacuazione del personale  Rischio derivante da una non completa fruizione delle vie di	Medio	<b>Appaltatrice</b> I dipendenti dell'Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati per garantire una corretta gestione delle emergenze antincendio e primo soccorso. Le misure di prevenzione e protezione sono contenute nel Piano di Emergenza.	Basso





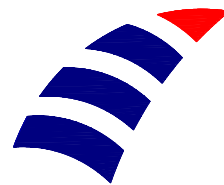
	fuga e delle uscite di sicurezza  Rischio derivante da carenza di segnaletica di sicurezza.			
Attività all'interno degli edifici scolastici	Rischio di elettrocuzione	Medio	<b>Committente</b> La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto dovrà essere assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.  <b>Appaltatrice</b> L'Appaltatrice dovrà utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte; conservazione; dovrà utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.	Basso



## COSTI DELLA SICUREZZA

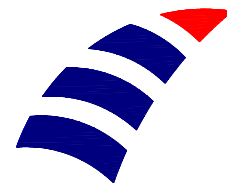
I costi che sosterrà la ditta concessionaria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale **non sono soggetti a ribasso a base d'asta** e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Categoria d'intervento	Descrizione	Quantità	Costo finale euro
Attività periodica di prevenzione	Costo per l'informazione/formazione sui rischi di natura interferenziali ai lavoratori operanti sui luoghi di lavoro.	a corpo	150,00
	Costo per la riduzione del rischio nella Gestione delle Emergenze: formazione ed esercitazioni congiunte tra personale operante sui luoghi di lavoro, personale Aggiudicataria, responsabili e addetti alle emergenze	a corpo	150,00
	Costo per riunioni di Coordinamento periodiche tra il datore dell'aggiudicataria, committente (Comune), datori di lavoro imprese presenti sui luoghi di lavoro e responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione.	a corpo	150,00
Dispositivi di protezione individuale	Guanti di protezione in lattice	a corpo	20,00
	Maschere monouso	a corpo	20,00

**Costi per misure di sicurezza proprie dell'attività della ditta concessionaria**

I costi sostenuti dalla ditta concessionaria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dalla ditta esterna stessa.

**Tali costi dovranno essere evidenziati dalla ditta esterna nell'offerta.**



## FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 e successive modifiche ed integrazioni**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

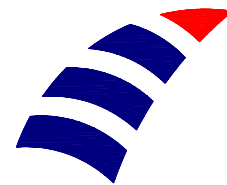
Ragione Sociale	Dirigente competente alla gestione del contratto	Firma

### DITTA AGGIUDICATARIA

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Ragione Sociale	Datore di lavoro	Firma

Comune di Corteolona e Genzone, .....



## ALLEGATO 1.

### ALLEGATO A - VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice ..... ha ricevuto dalla  
Committente..... di effettuare presso ..... i lavori/il  
servizio/la fornitura di cui all'ordine n. .... del ..... si sono riuniti i Signori:  
(per il Committente) .....  
..... (per l'Appaltatore) .....

.....  
allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui  
all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché  
alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti. I rischi emergenti a causa delle  
interferenze lavorative sono oggetto del Documento Unico di Valutazione dei rischi da  
interferenze (DUVRI). In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

.....  
.....

Rischi da interferenze emersi in sede di coordinamento ulteriori a quelli indicati nel DUVRI:

.....  
.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione  
/protezione ad integrazione di quelle già indicate nel DUVRI:

.....  
.....

....., lì.....

Per il Committente:

\_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore

\_\_\_\_\_

....., lì.....